

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA I.M.U. ED ALTRI TRIBUTI COMUNALI
PER L'ANNO 2012.

L'anno DUEMILADODICI, addì UNDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 10,00 e nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	CASTINO Chiara - Sindaco	Si	
2	ROSSO Eugenia	Si	
3	ZECCHINO Francesco	Si	
4	FERRERO Emiliano	Si	
5	MARENGO Renato	Si	
6	FERRERO Ivan	Si	
7	RUSSO Alex	Si	
8	SCONFIENZA Teresina	Si	
9	BARBERIS Angela Ombretta	Si	
10	GAMBAUDO Marialuisa	Si	
11	FERRERO Olga	Si	
12	ROSSO Luigia Margherita	Si	
13	SOSSO Walter	Si	
TOTALI		13	=

Partecipa all'adunanza il Sig. BUSCAGLIA Dott. Luigi – Segretario Comunale – il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra CASTINO Chiara nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione l'Assessore Dott. Graziano Pier Luigi, il quale rileva che alcune norme fiscali previste dall'anno 2013 sono state anticipate dal Governo Monti al corrente anno, come l'introduzione dell'I.M.U. Fa presente che a decorrere dall'anno 2013 vi sarà l'introduzione di un nuovo tributo che sostituirà la Tassa Rifiuti ed altri tributi minori. Quest'anno, a causa della riduzione dei trasferimenti ai Comuni da parte dello Stato, della Regione della Provincia occorre azionare le leve tributarie possibili (I.M.U., Addizionale IRPEF ed eventualmente TARSU) per garantire il pareggio di bilancio dell'Ente. In particolare per quanto concerne Mombocelli la Giunta Comunale ha ritenuto opportuno non aumentare la misura dell'Addizionale IRPEF che resta confermata, alla stessa stregua degli anni passati, al 6 per mille e parimenti di non aumentare le aliquote della tassa Rifiuti che riesce a coprire quasi il 100% della spesa. Precisa che a tal proposito nell'anno 2012 è presumibile un aumento dei costi di raccolta dei rifiuti solidi urbani a cui farà da contraltare una riduzione del 6-7% dei costi di smaltimento dei rifiuti deliberata dal Consorzio CBRA. Rileva che il nuovo tributo che dall'anno 2013 sostituirà la TARSU prevede una copertura dei costi nella misura del 100% con i proventi del tributo. Per quanto concerne l'I.M.U. detta imposta sostituisce l'I.C.I. e ripristina la tassazione sulla 1^a casa. Questa anticipazione dell'I.M.U. dall'anno 2012 promossa dal Decreto Salva Italia emanato dal Governo Monti risulta diversa da quella precedentemente prevista. Passa quindi a descrivere la normativa sull'I.M.U. con le diverse aliquote previste per le varie tipologie di beni immobili. Evidenzia che la Giunta Comunale propone di operare una riduzione dell'aliquota prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale, portando l'aliquota all'1 per mille, di lasciare inalterata l'aliquota base del 4 per mille per la prima casa e di incrementare l'aliquota per tutti gli altri immobili alla misura dell'8,1 per mille, così da consentire un gettito sufficiente a garantire uno standard accettabile dei servizi comunali erogati alla collettività. Precisa che la tassazione relativa alla 1^a casa, mantenendo l'aliquota nella misura base del 4 per mille e tenendo conto della detrazione di Euro 200,00, oltre ad un'ulteriore detrazione di Euro 50,00 per ogni figlio convivente di età inferiore a 26 anni, fa sì che la stragrande maggioranza dei proprietari di prime case non pagheranno alcun tributo oppure pagheranno un'imposta in misura molto ridotta. A seguito dei tagli dei trasferimenti statali si prevedono minori entrate per circa 75.000,00 Euro e pertanto in bilancio viene prevista una riduzione delle spese per circa 35.000,00 / 40.000,00 euro; oltre tale limite non è possibile andare senza penalizzare eccessivamente il Comune. Mediante le suddette aliquote dell'I.M.U. si recuperano circa 35.000,00 Euro e questo consentirà con fatica di erogare i servizi comunali; negli anni futuri vi saranno delle ulteriori riduzioni dei contributi statali e questo fatto obbligherà l'Ente a ridurre ancora le spese ed a tal proposito è possibile, tra le altre misure, ipotizzare la chiusura degli uffici comunali oltre che nella giornata di domenica anche in un altro giorno della settimana, così da ridurre le spese di riscaldamento e di energia elettrica. Fa presente che questa Amministrazione ha disdettato un contratto di fornitura di energia elettrica con la Società ENEL, affidando detta fornitura ad altro gestore e con questa operazione si è ottenuto un risparmio di spesa di alcune migliaia di euro. Afferma che oltre una certa soglia di riduzione delle spese non è possibile andare, per cui in futuro occorrerà purtroppo ridurre i servizi, in quanto le economie di scala si potranno ottenere solamente con l'accorpamento dei servizi tramite l'Unione di Comuni, ma dette economie si potranno realizzare in un lasso di tempo di 4 / 5 anni, per cui in questo lasso di tempo non vi altra strada che ridurre i servizi oppure aumentare le tasse ai cittadini.

Rileva che in ordine all'I.M.U., eccezion fatta per la 1^a casa, lo Stato si prende il 50% del gettito derivante dall'applicazione della tariffa base (quindi il 3,8 per mille) ed i contribuenti dovranno pagare l'imposta tramite il modello F24, indicando due codici diversi per la parte che va al Comune e per quella che compete allo Stato. Essendo strettamente connesso all'Imposta il relativo regolamento, passa quindi all'esame della bozza di Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Propria e precisa che, diversamente da quanto poteva essere disposto per l'I.C.I., non è più possibile assimilare alle prime case quelle date in comodato d'uso ai discendenti ed ascendenti in linea retta, in quanto la normativa non prevede questa possibilità. L'unica assimilazione consentita dalla legge è quella a favore degli anziani e dei disabili che risiedono presso una casa di riposo; in questo caso la vecchia casa, purché non locata, può scontare l'aliquota I.M.U. prevista per la prima casa. Evidenzia che nell'art. 6 del Regolamento è previsto che per un'area che prima era fabbricabile ed ora non lo è più in virtù dell'approvazione di una variante al Piano Regolatore, non sia più il contribuente a dover chiedere il rimborso di eventuali somme pagate per l'imposta per l'erronea presunzione di edificabilità della stessa, ma sia l'ufficio comunale preposto che operi d'ufficio a rimborsare le somme pagate, ma non dovute. La Giunta ha deciso di introdurre questa

inversione che non è una cosa di poco conto, perché in questo modo la Pubblica Amministrazione diventa parte attiva nel rimborso delle somme non dovute. Precisa in ordine all'I.M.U. che per poter assoggettare un bene immobile all'aliquota ridotta dell'uno per mille occorre che il contribuente conduca l'azienda.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Dott. Graziano Pier Luigi;

Dopo breve discussione;

Ravvisata la necessità di procedere a determinare le aliquote dell'Imposta Comunale Propria (I.M.U.) nelle seguenti misure:

- 0,4 per cento per l'abitazione principale,
- 0,1 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis del D.L. 30.12.1993, n. 557, convertito in Legge 26.02.1994, n. 133;
- 0,81 per cento per tutte le altre fattispecie,

Ritenuto opportuno confermare per l'anno 2012 le tariffe attualmente vigenti relative a:

- Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- Tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
- Canone servizio fognatura e depurazione;

Ravvisata inoltre l'opportunità, alla stessa stregua degli anni passati, di disporre la non applicazione della T.O.S.A.P. ai passi carrabili, così come previsto dall'art. 3, comma 63, lettera a) della Legge n. 549/1995, in quanto, a fronte di un gettito molto esiguo, l'applicazione di detta tassa creava continue lamentele da parte dei cittadini;

Preso Atto del parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa, nonché del responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile del presente, così come disposto dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli 9, contrari 4 (Sigg.ri Gambaudo Marialuisa, Ferrero Olga, Rosso Luigia margherita e Sosso Walter), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) **Di determinare** le aliquote dell'Imposta Comunale Propria (I.M.U.) nelle seguenti misure:

- dello 0,4 per cento per l'abitazione principale
- dello 0,1 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis del D.L. 30.12.1993, n. 557, convertito in Legge 26.02.1994, n. 133
- dello 0,81 per cento per tutte le altre categorie di beni immobili;

2) **Di confermare** per l'anno 2012 delle tariffe relative ai tributi sotto evidenziati, già vigenti nell'anno 2011, e precisamente:

- T.O.S.A.P. (Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche),
- Imposta di Pubblicità ed Imposta sulle Pubbliche Affissioni,
- Canone servizio Fognatura e Depurazione;

3) **Di disporre** la non applicazione per l'anno 2011 della T.O.S.A.P. ai passi carrabili, così come previsto dall'art. 3, comma 63, lettera a) della Legge n. 549/1995;

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA I.M.U. ED ALTRI TRIBUTI COMUNALI
PER L'ANNO 2012.

L'anno DUEMILADODICI, addì UNDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 10,00 e nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	CASTINO Chiara - Sindaco	Si	
2	ROSSO Eugenia	Si	
3	ZECCHINO Francesco	Si	
4	FERRERO Emiliano	Si	
5	MARENGO Renato	Si	
6	FERRERO Ivan	Si	
7	RUSSO Alex	Si	
8	SCONFIENZA Teresina	Si	
9	BARBERIS Angela Ombretta	Si	
10	GAMBAUDO Marialuisa	Si	
11	FERRERO Olga	Si	
12	ROSSO Luigia Margherita	Si	
13	SOSSO Walter	Si	
TOTALI		13	=

Partecipa all'adunanza il Sig. BUSCAGLIA Dott. Luigi – Segretario Comunale – il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra CASTINO Chiara nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.